

# PANORAMA DELLA SANITÀ

[Home](#) [Chi siamo](#) [Contatti](#) [I miei abbonamenti](#)

Cerca nel sito

## Exposanità 2018: gestione delle maxi-emergenze e tecniche salvavita grazie al Centro della USL Umbria 1

12/04/2018 in News

0



Ad **Exposanità** (Bologna 18-21 aprile) protagonista anche la Us1 Umbria 1. Nell'ambito di una delle 7 iniziative speciali, quella del Primo Soccorso vedrà tra i protagonisti l'azienda sanitaria che il 19, il 20 e il 21 aprile dalle ore 15 simuleranno un intervento di soccorso a seguito di un incidente stradale.

Insegneranno le manovre corrette di disostruzione pediatrica e le tecniche di rianimazione, sia pediatrica sia per adulti, secondo le linee guida internazionali. Recenti statistiche, infatti, dicono che in Italia ogni settimana muore un bambino per ostruzione delle vie aeree e alcune migliaia di morti potrebbero essere evitate con un pronto intervento di rianimazione cardiopolmonare. La dimostrazione è destinata anche a tutti coloro che prestano assistenza agli anziani con disfagia o ai bambini, particolarmente esposti a questo tipo di rischio, e quindi a insegnanti, baby sitter, neo mamme e neo papà. Non bisogna infatti dimenticare che conoscere il rischio, saper intervenire, è il primo passo per la prevenzione. "La diffusione della conoscenza di pratiche di pronto intervento" sottolinea la Us1 Umbria 1 "è un impegno importante per il territorio nazionale che è protagonista, purtroppo, di frequenti episodi sismici: saper intervenire con cognizione di causa, in attesa dell'arrivo dei soccorritori, è importante e può salvare vite umane. Per il 19 aprile, infatti, il Centro di Formazione dell'Us1 Umbria 1 affronterà il problema sanitario connesso alle maxi-emergenze e agli eventi catastrofici con il convegno Il ruolo della formazione nella maxi-emergenza: dall'Irpinia ad Amatrice. Obiettivo dell'incontro è la dimostrazione del ruolo strategico giocato dalla formazione. E per essere pronti alle peggiori catastrofi, come i terremoti, si deve programmare, in tempi di normalità, ogni intervento possibile volto alla tutela della vita umana". È necessario «individuare un percorso» evidenzia Manuel Monti, medico d'urgenza ad Assisi e ufficiale medico di Croce Rossa «che sia in grado di far fronte a situazioni estreme, come le catastrofi, che mettono a dura prova il sistema sanitario, calibrato per affrontare un normale carico di lavoro. Nella gestione delle emergenze medici e infermieri, insieme ai vigili del fuoco e alle forze dell'ordine, svolgono un ruolo di fondamentale importanza. Spesso sono i primi a ritrovarsi sulla scena dell'evento, a dover fare valutazioni e scelte del tipo di intervento in un contesto in cui la tempestività è un elemento decisivo». Non a caso infatti il convegno si aprirà con una lectio magistralis di Giuseppe Zamberletti, considerato il padre fondatore della moderna protezione civile, da sempre impegnato per la diffusione di una nuova cultura rispetto alla prevenzione dei grandi fenomeni sismici e catastrofici.

< Welfare aziendale, Per un terzo delle imprese prioritario investire nei prossimi 3-5 anni nella sanità e nell'assistenza

Epilessia: scoperta una disfunzione della comunicazione tra due recettori neuronali >

Non ci sono ancora commenti.

Lascia un commento

Nell'ultimo numero



Abbonati alla rivista

Un anno di Panorama della Sanità

Iscriviti alla Newsletter

Email \*

Login

Username

Password

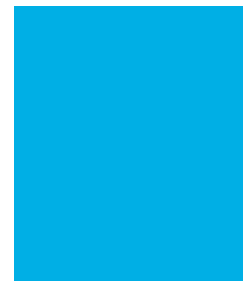
cinque -  = 0

Remember Me

[Lost Password?](#) | [Register](#)

Agenda

**10° Congresso Nazionale Aifm, Associazione Italiana di Fisica Medica**



a cura di Gianfranco Carnevali

I Dipartimenti di Prevenzione

Organizzazione, funzionamento, competenze, criticità e prospettive di sviluppo

Profazione di Fausto Francia  
Introduzione di Augusto Panà  
Presentazioni di Gianfranco Carnevali, Armando Miczi e Augusto Panà

